

**UNITA' FORMATIVA DI LINGUA E
LETTERATURA ITALIANA
2019-2020
"METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE"**



PROGETTO DI LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

CLASSI: 3 A- B SCUOLA PRIMARIA TORGIANO

INSEGNANTI: GUERRIERI ELISABETTA – ZERBINI FRANCESCA

ELABORATO FINALE CORSO CIDI "METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE"

Nel mese di febbraio le insegnanti delle classi terze A e B della scuola primaria di Torgiano hanno partecipato al corso indetto dal CIDI, avente come tema lo sviluppo delle abilità di scrittura creativa. Il corso ha avuto cadenza settimanale con lezioni in presenza durante le quali si è potuto approfondire la tecnica di scrittura creativa volta alla realizzazione di una sceneggiatura per un cortometraggio da poter realizzare con gli studenti. E' risultata particolarmente stimolante ed idonea per la classe di riferimento, l'idea di elaborare un testo creativo a partire dall'osservazione di un'opera d'arte. Le insegnanti hanno pertanto deciso di attivare un progetto di scrittura creativa in tal senso con gli alunni delle proprie classi. Gli alunni sono stati suddivisi in gruppi di classi miste e guidati nell'osservazione de «La stanza rossa» di Henry Matisse, sono poi stati lasciati liberi di scrivere il loro racconto originale. Al termine c'è stato un momento di condivisione finale.

AMBITO

Le discipline maggiormente coinvolte nel presente progetto sono risultate essere **italiano** ed **arte ed immagine**; ma, come accade in ogni lavoro strutturato per essere svolto in gruppi misti e a classi aperte, sono entrate in gioco anche competenze legate all' educazione alla convivenza civile per quanto concerne il rispetto delle regole e l'impegno personale e condiviso.

OBIETTIVI

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e l'immagine.
- Comunicare e scrivere con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.
- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo e ipotizzare il loro significato espressivo.
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

TEMPI

Il presente progetto sarà svolto nel mese di febbraio e avrà una durata complessiva di sei ore così ripartite:

- un'ora per la fase iniziale di presentazione agli alunni, divisione in gruppi e condivisione delle regole basilari per lo svolgimento dell'attività;
- due ore per l'analisi dell'opera da un punto di vista artistico e la sua riproduzione a mano libera;
- due ore per la stesura di un testo creativo;
- un'ora per la condivisione finale degli elaborati.

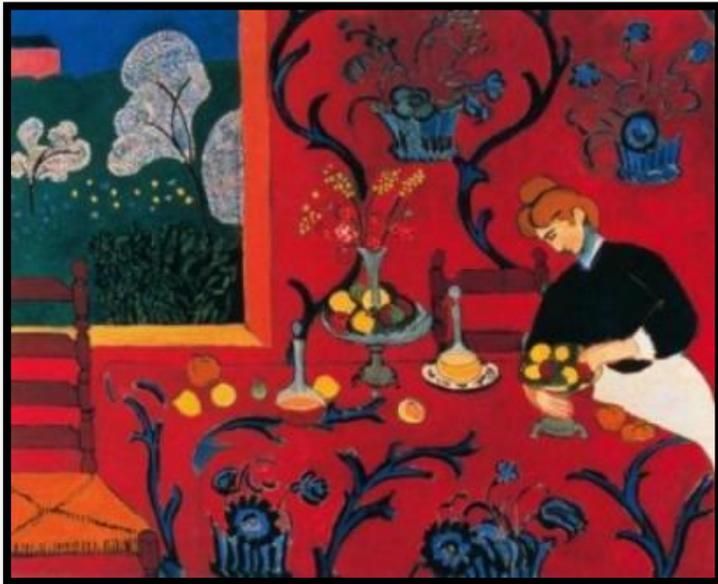
RISULTATI ATTESI

Il presente progetto si propone di accrescere la competenza creativa e narrativa nei ragazzi, ottenendo la stesura di un elaborato chiaro e coerente, che parta dall'immagine osservata e sviluppi un racconto realistico, articolato e completo da cui si evinca la capacità di elaborare una narrazione a partire da un'immagine data.



**LABORATORIO
DI SCRITTURA
CREATIVA**

PARTIAMO DALL'OSSERVAZIONE DELL'OPERA D'ARTE



H. MATISSE, LA STANZA ROSSA

CI METTIAMO ALLA PROVA



ED ORA... SI SCRIVE



~~~~~  
USO LA MIA  
FANTASIA: OSSERVO E RACCONTO

C'ERA UNA VOLTA UNA SIGNORA CHE  
VIVEVA IN MONTAGNA E SI CHIAMAVA  
MARTINA. HANNEVA UN VESTITO NERO E BIANCO.  
UN GIORNO INVITÓ I SUOI PARENTI PER  
PRANZO.  
IL TAVOLO ERA ROSSO, AL CENTRO  
C'ERA UNA FRUTTIERA CON DEI FIORI<sup>E</sup> PER  
TAVOLO ERAUO SPARSI DEI LIMONI.  
ARRIVARONO I NONNI E I CUGINI.  
PRANZARONO MOLTO BENE, DOPO UN PO'  
I BAMBINI ANDARONO IN GIARDINO E  
GIOCARONO A CALCIO.

JACOPO URLÓ:

«GOAL!!» E GIUSE LUIGI RITORNARONO  
DENTRO CASA ERAUO TUTTI SUDATI IL  
PAPÁ DISSE:  
«È ORA DI ANDARE» IL FIGLIO DISSE:  
«OK» I NONNI ~~ANCHE~~ RESTARONO PER ALTRI  
CINQUE MINUTI.  
LA NONNA AIUTÓ MARTINA A SPAREC  
CHIARE<sup>E</sup> DOPO UN PO' ANDARONO VIA.  
MARTINA ERA MOLTO FELICE.





**ALUNNI DELLE CLASSI 3A - 3B  
SCUOLA PRIMARIA «L. SCARINCI»  
TORGIANO.  
INSEGNANTI  
GUERRIERI ELISABETTA  
ZERBINI FRANCESCA**